

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
Codice fiscale 97629700010
Partita IVA 08587760011

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Consiglieri,

l'esercizio chiuso al 31/12/2010 riporta un risultato positivo pari a Euro 942.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Fondazione Torino Musei è stata costituita per provvedere alla gestione delle strutture museali della Città e per realizzare manifestazioni artistiche ed espositive proposte dalla Città stessa.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la Convenzione stipulata tra Città di Torino e Fondazione Torino Musei il 13 maggio 2008, e parzialmente modificata il 17 luglio 2009, ha previsto la concessione da parte del Comune alla Fondazione del patrimonio civico museale unitamente ai beni mobili e immobili essenziali alla realizzazione delle finalità prefissate, individuando nel contempo indirizzi e obiettivi della Fondazione medesima.

L'ultimo anno ha ulteriormente rafforzato l'organizzazione dei musei, attività che ha determinato buoni risultati sia da un punto di vista amministrativo e sia da un punto di vista gestionale, attraverso la realizzazione di diverse iniziative che hanno potenziato l'immagine dell'ente.

Per quanto attiene ad aspetti finanziari, il periodo come ormai accade da anni si è contraddistinto da una forte crisi di liquidità dovuta in massima parte al ritardo nell'erogazione dei corrispettivi contributivi da parte di Comune e Regione Piemonte. Tale ritardo ha determinato uno squilibrio fra impegni assunti e adempimento degli oneri derivati che, in diverse occasioni, ha generato difficoltà organizzative che in ogni caso sono state sempre gestite al meglio senza alcuna ripercussione comunicativa.

SERVIZI GENERALI

Uno dei più rilevanti interventi del Settore Tecnico è consistito nella riqualificazione della *manica corta della GAM* attraverso la realizzazione di un nuovo controsoffitto, con un guadagno di altezza utile di circa un metro rispetto all'attuale, caratterizzato dalla presenza di alcuni cassonetti illuminati e rivestiti con teli *Barrisol*. È stato inoltre rivisto il percorso di visita, con l'abbattimento di murature, tramezzi e pareti, e la realizzazione di nuove chiusure. Ancora presso la GAM, la stanza denominata S22, presso la quale sono ospitati alcuni dei principali *server* della rete informatica della Fondazione, è stata oggetto di una radicale riqualificazione che ha permesso di adibirla a locale *server*

A Palazzo Madama è stata avviata una fase intensa di lavori destinata a introdurre grandi cambiamenti nella sede e nell'offerta museale. I più importanti hanno riguardato l'intervento di

restauro conservativo della facciata e la realizzazione di un giardino medievale nel fossato del Palazzo.

Numerose le manutenzioni straordinarie eseguite al Borgo Medievale sin dall'inizio dell'anno. Il bagno pubblico è stato completamente rinnovato; la palizzata esterna è stata oggetto di un risanamento su gran parte del perimetro. Sono iniziati inoltre i lavori di restauro e riqualificazione dei locali un tempo sede del Ristorante San Giorgio; cantiere finanziato e gestito dal Comune.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie, l'impianto multimediale del percorso espositivo e realizzato in concomitanza della riapertura ha subito un profondo *restyling* sia nell'interfaccia grafica, ottimizzata e arricchita nei contenuti, sia nella dotazione *hardware* e nella configurazione generale, in modo da migliorare le prestazioni e minimizzare i *crash*.

È stato inaugurato sul sito www.fondazionetorinomusei.it il servizio di vendita delle immagini dell'Archivio Fotografico attraverso l'attivazione dei sistemi di pagamento elettronico: *Paypal* e *Monetaonline*. A oggi le immagini che sono state inserite nel sito sono oltre 3.000. Tra novembre e dicembre è stata portata a compimento la migrazione dei cinque siti *internet* aziendali presso un nuovo *provider*, che rispetto al precedente consente un abbattimento dei costi di servizio di oltre il 40% e offre, inoltre, un servizio di assistenza 24/7 per tutto l'anno.

Per quanto attiene alla gestione delle **Risorse Umane**, si è realizzato il progetto riguardante l'elaborazione interna delle buste paga che ha determinato un complessivo forte risparmio. Inoltre nel corso dell'anno si è provveduto alla selezione e all'assunzione di operatori a tempo determinato per poter gestire la programmazione straordinaria nel periodo dell'Ostensione della Sindone e nel periodo delle ferie estive.

L'Ufficio **Contabilità e Bilancio**, oltre all'attività propria (gestione affidamenti, gestione contratti, fatturazione attiva e passiva, rapporto con i fornitori, piccola cassa, incassi biglietteria, recupero crediti, banche, IVA, gestione conto capitale, magazzino e inventario, ecc.) ha seguito tutta la contabilità dei progetti finalizzati relativi alla realizzazione del Giardino Medievale e al rifacimento della Facciata Juvarriana di Palazzo Madama e delle mostre e iniziative, quali la mostra *Gioielli Fantasia* e la ricostruzione del *Primo Senato d'Italia* a Palazzo Madama, e le mostre *Keep Your Seat*, *Osvaldo Licini*, *Mimesi Permanente* e *Martha Rosler* realizzate alla GAM, *L'India dei Rajput* al Museo d'Arte Orientale e *L'Uomo con la Valigia* al Borgo Medievale.

È stata inoltre seguita la contabilità relativa alla manifestazione Artissima 17 per quanto riguarda i contributi erogati direttamente alla Fondazione e destinati all'iniziativa, e il progetto *Eco & Narciso* in collaborazione con la Provincia di Torino.

L'attività legata ai progetti di cui sopra ha previsto anche una stretta collaborazione dell'Ufficio Contabilità con gli enti finanziatori (Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Regione Piemonte, Provincia di Torino) ed eventuali altri enti coinvolti come ad esempio il Teatro Regio per quanto riguarda la ricostruzione del Primo Senato d'Italia.

Il Settore **Controllo di Gestione** si è dedicato alla realizzazione della reportistica periodica relativa ai dati economici e alle risorse umane di ciascun centro di costo, con analisi degli scostamenti tra i valori a consuntivo e i valori a *budget*, alla redazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale 2011 – 2012 - 2013, alla predisposizione dell'analisi trimestrale specifica per il Collegio dei Revisori e per la Direzione, nonché all'attività di controllo sui servizi aggiuntivi. È stata inoltre predisposta l'analisi sulla gestione relativa agli anni 2006 – 2010 al fine di presentare in modo

chiaro e dettagliato l'andamento di ricavi, contributi erogati annualmente dai diversi enti, costi operativi di gestione ordinaria e costi riguardanti mostre ed eventi.

Per quanto riguarda l'attività dell'**Ufficio Legale**, relativamente alle procedure inerenti appalti pubblici, sono state aggiudicati gli appalti riguardanti l'affidamento del servizio relativo ai trasporti di beni aventi rilevanza storico-artistica e l'appalto per l'affidamento del servizio di gestione del bar-ristoro e della sala conferenze all'interno della GAM.

È stata aggiudicata la procedura indetta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa del patrimonio di beni culturali e storico-artistici facenti capo alla Fondazione Torino Musei per il triennio 2011 – 2013, affidamento che si è concluso con un rilevante abbassamento dei costi rispetto il precedente incarico.

È stata risolta la vertenza con l'ex gestore delle librerie dei Musei della Fondazione che sono state assegnata a Mondadori Electa, azienda che giunta al secondo posto nella procedura indetta nel 2009.

Si è chiuso infine con la firma di un contratto di comodato condiviso tra le Parti il contenzioso tra la Fondazione e il Museo del Risorgimento che rivendicava la proprietà e la disponibilità di alcune opere di proprietà civica, inventariate GAM e in deposito al predetto Museo.

Per quanto riguarda il Settore **Comunicazione e Marketing**, il 2010 è stato caratterizzato prevalentemente dall'attività di comunicazione della programmazione culturale dei Musei. Il costante confronto e la stretta collaborazione tra il Settore e i musei nello studio delle più adatte forme di comunicazione degli stessi ha prodotto, inoltre, la realizzazione di un nuovo strumento: il *magazine*. La GAM, infatti ha visto la nascita di *MAG*, quadrimestrale finalizzato prevalentemente all'approfondimento dei temi trattati dal museo e di *Madama Magazine*, quadrimestrale di Palazzo Madama con caratteristiche divulgative e informative sulle numerose attività organizzate dal Museo Civico d'Arte Antica.

Particolare attenzione, infine, è stata posta alla cura e all'implementazione dei siti *Web* e in generale della comunicazione in Rete. I profili dei musei sui *social network*, costantemente aggiornati e ricchi di informazioni, hanno registrato una costante crescita delle *community* e hanno contribuito fortemente a creare consenso e a fornire al pubblico un'informazione diretta e capillare.

A seguito delle importanti informazioni raccolte nelle esperienze precedenti, sono ripresi i sondaggi sul pubblico dei musei. Questa volta hanno interessato Palazzo Madama, rivolto ai turisti della Sindone, il Museo d'Arte Orientale e la GAM. Lo strumento si è rilevato di estremo interesse sia per le attività di comunicazione e *marketing*, sia per la programmazione culturale dei musei.

Per il *marketing*, oltre alla consolidata attività dell'affitto degli spazi per aperture fuori orario, è importante sottolineare l'inizio della commercializzazione dei cofanetti *Regala una visita guidata esclusiva* presso i punti vendita FNAC di Torino e di Grugliasco.

Costante è stata l'attività di *fund raising* che ha visto il Settore impegnato nella ricerca di *sponsor* e nella produzione di materiali di presentazione e proposte di *partnership*. In particolare si è lavorato alla definizione di un progetto per la costituzione di un *Comitato dei Sostenitori* della Fondazione.

È continuato l'incremento delle *partnership* con altri enti culturali/manifestazioni finalizzato alla promozione dei musei presso pubblici diversi. A tal proposito è da sottolineare l'accordo di reciproco sconto sul biglietto d'ingresso con la Fiera del Libro e con il Salone del Gusto. Molto positiva, a tal proposito, la collaborazione Fondazione Torino Musei / Via Lattea.

Si è avviata infine la procedura per la spedizione via posta elettronica degli inviti a mostre e a altre iniziative della Fondazione: ciò consente di avere un consistente *database* di enti e personalità a cui far pervenire i nostri inviti.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti mostre:

KEEP YOUR SEAT: STAI AL TUO POSTO (26 febbraio – 23 maggio). Un'esposizione incentrata sull'idea di intersezione fra arte contemporanea e *design*.

TUTTA LA MEMORIA DEL MONDO (25 febbraio – 23 maggio). Mostra collettiva di artisti italiani e stranieri sui meccanismi di costruzione del racconto storico, le implicazioni, gli strumenti della registrazione e dell'archiviazione degli eventi.

MIMESI PERMANENTE. UNA MOSTRA SU SIMULAZIONE E REALISMO (10 giugno – 26 settembre). Tredici artisti attivi sulla scena internazionale provenienti da Europa, Stati Uniti e Asia, attraverso fotografia, pittura, scultura, installazione e video.

OSVALDO LICINI: CAPOLAVORI (23 ottobre - 20 marzo 2011). La mostra antologica dedicata a un maestro del Novecento italiano e internazionale e rappresentante di spicco dell'arte astratta, ha presentato al pubblico quasi cento capolavori dell'artista.

MARTHA ROSLER. AS IF. (23 ottobre – 30 gennaio 2011). La mostra è stata la prima personale in un'istituzione italiana dedicata a questa importante artista statunitense.

L'impegno sul fronte della valorizzazione del patrimonio grafico del museo si è concentrato su iniziative espositive allestite nella *Wunderkammer*.

ENRICO GAMBA TRA PURISMO E ACCADEMIA (25 febbraio – 23 maggio)

ANTONIO FONTANESI: DECLINAZIONI SUL TEMA DEL PAESAGGIO (10 giugno – 26 settembre)

Sul Vero: Vittorio Avondo e la Campagna Romana. (24 ottobre - 30 gennaio 2011). Appuntamento conclusivo del primo ciclo di esposizioni a Vittorio Avondo figura di riferimento della vita culturale piemontese del secondo Ottocento.

Molti sono stati gli interventi di restauro e di manutenzione conservativa che hanno interessato opere della collezione. È stato infine portato a termine il nuovo catalogo in due tomi delle *Collezioni* dedicato all'allestimento museale tematico inaugurato nel 2009. Il primo volume è aperto da un'introduzione del direttore del museo ed è diviso in quattro sezioni dedicate ai percorsi tematici. Nel secondo sono raccolte invece le schede tecniche e critiche di tutte le opere esposte (più di trecento), ciascuna corredata dalla riproduzione a colori, redatte da studiosi e dal personale interno GAM.

Il periodo è stato molto impegnativo per la sperimentazione dei nuovi spazi dell'*Educational Area*, la realizzazione di progetti efficaci per avvicinare pubblici diversi ai cambiamenti del museo e, al contempo, il riposizionamento del servizio educativo GAM tra i dipartimenti dei musei d'arte contemporanea cooperando in inedite iniziative di sistema. Infatti, su richiesta della Fondazione CRT per l'Arte Moderna e Contemporanea, i Dipartimenti Educazione dei principali musei d'arte contemporanea del Piemonte hanno ideato *Zonarte*, originale programma di attività per il pubblico

svolto dal 26 aprile al 2 maggio alla Fondazione Merz e per il quale la GAM ha realizzato laboratori e tavole rotonde e ad altri incontri.

BORGO MEDIEVALE

Una delle iniziative più rilevanti del museo è stata la mostra *L'uomo con la valigia. Piccola storia del bagaglio*. L'allestimento ha approfondito il tema del bagaglio sotto una valenza sia pratica sia psicologica. L'arco temporale di riferimento è stato quello compreso tra metà Ottocento e oggi, oltre a una sezione medievale. Sono seguite nei mesi successivi altre iniziative espositive: *Di Borgo in Borgo: il villaggio Leumann a Torino*, la personale del ceramista Carlo Zoli *Le forme del fantastico*, la mostra fotografica *Torino a naso in giù. Trasformazioni di una città* testimonianza dei mutamenti urbanistici della città negli ultimi trent'anni.

Per quanto attiene alle iniziative promozionali del Borgo, diverse sono state le attività proposte: *Atelier in Rocca. Breve storia del costume medievale*, un percorso dedicato ad abiti, acconciature e manufatti ispirati ad arazzi, codici miniati ed affreschi del periodo medievale; *Festa della Musica* con un concerto dell'*Orchestravagante*, formazione composta dagli allievi del *Centro di Formazione Musicale della Città di Torino*; la decima edizione di *Gong*, anche quest'anno realizzata in accordo con il Museo d'Arte Orientale. In collaborazione con la *Provincia di Torino*, si sono continuati ad allestire, mensilmente, i mercati enogastronomici del *Paniere della Provincia*, appuntamento ormai consueto al Borgo, per offrire ai visitatori l'opportunità di assaggiare e acquistare prodotti tipici piemontesi.

Per quanto riguarda il giardino medievale del Borgo sono stati organizzati degli incontri di formazione diretti al pubblico. Il tema trattato è stato quello dei *Fiori dell'altro mondo nel giardino medievale*, dedicato al confronto tra specie tipiche medievali e piante originarie dei paesi extraeuropei.

Le attività di manutenzione hanno interessato vari edifici e il giardino del Borgo. Importanti lavori di sistemazione hanno permesso di rendere maggiormente fruibile l'area *eventi* alle spalle della Rocca, allargando lo spazio a disposizione del pubblico e migliorando quello per le *performance* da tenersi in loco. Contemporaneamente, è stata messa in sicurezza la palizzata esterna del Borgo, con l'ancoraggio al terreno dei pali.

A partire dal mese di febbraio è risultato operativo il sistema di rilevamento delle presenze al Borgo, possibile grazie all'installazione di tre videocamere *conta presenze* in prossimità degli ingressi a libero accesso al museo.

Nel mese di ottobre si è aperto il cantiere di rifunzionalizzazione e restauro del complesso degli edifici *Ex San Giorgio* gestito direttamente dalla Città di Torino.

PALAZZO MADAMA – MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti mostre:

ARTE E INDUSTRIA A TORINO. L'AVVENTURA LENCI. CERAMICA D'ARREDO 1927- 1937 (23 marzo – 22 agosto). La mostra, realizzata in collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino che ha finanziato il progetto, ha inteso presentare l'attività dell'importante manifattura torinese.

GIOIELLI FANTASIA DA UNA COLLEZIONE TORINESE (23 novembre 2010 – 23 gennaio 2011). La mostra, realizzata grazie alla collaborazione di Patrizia Sandretto Re Rabaudengo, ha presentato gioielli fantasia americani del Novecento ispirati agli stili e alle forme dell'oreficeria tradizionale o più spesso portatori di nuove immagini e di inedite iconografie. L'iniziativa si è inserita in un ciclo di esposizioni temporanee che valorizza il nucleo fondante del Museo dedicato alle arti decorative, sviluppando contatti con il collezionismo privato presente in città.

In occasione dell'esposizione della Sacra Sindone nel duomo di Torino (10 aprile- 23 maggio) è stato organizzato un percorso tematico all'interno delle collezioni del museo. Le opere scelte per il percorso erano di carattere sia sacro (rappresentazioni della vita e Passione di Cristo) sia profano: oggetti legati al culto delle reliquie e alla commemorazione dei defunti. Il museo ha voluto così presentare un'occasione di riflessione sul tema sindonico non solo per i cattolici, ma anche per i visitatori laici o di altra confessione religiosa.

Anche quest'anno le attività per il pubblico sono state differenziate e declinate su diversi fronti: dalle attività educative con le scuole, agli appuntamenti per le famiglie e gli adulti, dai *workshop*, agli appuntamenti dedicati ai giovani, protagonisti di Torino 2010 *European Youth Capital*. Il museo si è proposto sempre più anche come luogo di aggregazione sociale, comunitario, in cui apprendere, condividere sapere, imparare divertendosi.

È continuata l'attività di *Madama Knit* con lavori collegati alle attività previste in occasione del 150° anniversario dell'unità d'Italia, ispirati a temi patriottici e risorgimentali e alla valorizzazione delle nostre radici, culturali e geografiche. Il progetto *Parole fra donne, esperienze di narrativa e scrittura*, realizzato in collaborazione con il Concorso letterario nazionale Lingua Madre, ha proposto a donne straniere e italiane un luogo dove incontrarsi, scambiarsi esperienze, parlare e scrivere, esplorare e comprendere il complesso fenomeno dell'emigrazione femminile.

In relazione all'inaugurazione del nuovo allestimento della collezione di merletti in sala tessuti, il museo ha proposto un corso specialistico di analisi e riconoscimento delle tecniche del merletto.

Appuntamento ormai consolidato per il pubblico, *Ora d'Arte* nel 2010 si è totalmente rinnovata. Le conferenze sono state declinate su temi specifici: *mostre* (incontri dedicati alle mostre in corso), *mystery* (incontri dedicati a oggetti e iconografie misteriose), *sacro* (incontri dedicati ai temi del percorso Corpi Santi) e *scienza* (incontri organizzati per l'*European Science Open Forum* in collaborazione con tecnici, restauratori, chimici).

Nel mese di marzo è stato completamente rinnovato il *layout* grafico del *multimedia* presente in museo. Per quanto riguarda il *sito internet* sono state inserite nuove funzionalità per gli utenti; e contemporaneamente si è mantenuta la consueta attenzione per gli aggiornamenti e la buona funzionalità del sito.

Sulla base della convenzione stipulata tra Fondazione Torino Musei e Città di Torino a Palazzo Madama nella sala del Senato e in Camera delle Guardie sono stati celebrati diversi matrimoni civili.

È proseguito il progetto di collaborazione internazionale sulla *Sculpture médiévale dans les Alpes*.

Numerosi e significativi gli interventi di manutenzione di gran parte delle opere del museo. Importante l'attività di scansione dei quattro album di disegni architettonici e d'ornato di Filippo Juvarra. Nel mese di gennaio è stata avviata una collaborazione con il *Courtauld Institute of Art* di Londra, nell'ambito di un progetto denominato *Gothic Ivories Project*, che prevede il censimento e

la presentazione *online* di tutti gli avori gotici noti dal 1200 al 1530, conservati in musei, istituzioni religiose e collezioni private.

È uscito il numero 0 di *Madama Magazine*, periodico di informazione del museo. Il *magazine* è quadrimestrale e contiene articoli di approfondimento sulla vita del museo e il calendario delle attività del quadrimestre. Lo strumento è pensato per sostituire i pieghevoli sulle attività del museo, ormai troppo numerosi e di formato inadeguato alla complessa declinazione dei servizi per il pubblico. È inoltre in vendita la nuova guida breve di Palazzo Madama.

Infine va ricordato l'avvio nel 2010 della ricostruzione del Senato grazie al contributo di Fondazione CRT e del Comitato Italia 150°.

BIBLIOTECA D'ARTE E ARCHIVIO FOTOGRAFICO

Nel corso dell'anno tutta l'area destinata alla lettura della Biblioteca d'Arte è stata dotata di canaline con multiprese a norma, per consentire il collegamento dei PC portatili degli utenti alla rete di alimentazione elettrica. Per favorire l'accoglienza, si è inoltre provveduto a installare una parete armadiata, dotata di box con chiavette, per facilitare la custodia degli effetti personali degli utenti.

Per quanto riguarda l'Archivio Fotografico va segnalata la realizzazione sul sito internet del servizio di vendita on-line delle immagini delle opere scelte che appartengono alle collezioni museali affidate alla Fondazione Torino Musei. Con l'acquisizione di un nuovo *server* e la dotazione all'archivio di un nuovo *software* (in corso di attuazione) che consenta di agevolare al massimo il percorso di inserimento di nuovi dati, il sito ha visto notevolmente incrementata la sua utilità.

Nell'ambito delle situazioni *in itinere*, l'Archivio Fotografico ha svolto, al fianco della Regione Piemonte, la verifica puntuale delle circa 8.000 accessioni in corso di acquisizione da parte di quest'ultima in relazione della liquidazione del Patrimonio FIF (Fondazione Italiana per la Fotografia), custodito presso i locali dell'Archivio.

MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti mostre:

L'INDIA DEI RĀJPŪT. MINIATURE DALLA COLLEZIONE DUCROT (12 marzo – 6 giugno). Con questa mostra il museo ha inaugurato la propria attività espositiva. È stata presentata una raccolta di miniature appartenenti alla collezione privata di Vicky Ducrot e attribuibili, in larga misura, alle scuole pittoriche del Rajasthan, dei principati delle colline prehimalayane (pitture Pahāri), dell'India centrale (Malwa) e alla produzione Mugal e Deccani.

GEMINE MUSE (15 maggio - 18 luglio). Il museo ha offerto i propri spazi e la propria organizzazione alla realizzazione della mostra che ha visto la presenza di giovani artisti interagire con opere della collezione.

Sulla scia del grande successo ottenuto con la precedente rassegna cinematografica dell'estate 2009, il museo ha ideato e realizzato un ciclo di proiezioni dedicate alla copiosa e interessante produzione contemporanea di *Bollywood* che, ignorata per anni in Occidente, gode oggi di un'inattesa popolarità, iniziativa che ha incontrato grande favore tra il pubblico. Particolare successo ha avuto pure il ciclo di documentari dedicati ai grandi registi che hanno visitato l'Oriente.

Nei mesi estivi è proseguita la collaborazione con la rassegna musicale GONG, concerti che hanno caratterizzato anche i mesi successivi

Con il mese di aprile, il museo ha attivato l'attività di monitoraggio delle condizioni ambientali delle sale espositive e dei depositi. Il monitoraggio permette di ricavare una serie di dati di carattere ambientale (temperatura e umidità) che risultano indispensabili per la corretta conservazione delle opere.

Per quanto concerne l'attività di restauro, sono stati effettuati diversi interventi relativi alle opere della collezione giapponese e di arte cinese.

Per quanto riguarda le attività rivolte al pubblico, è risultato di grande significato l'aumento della partecipazione delle scuole alle proposte del museo. Inoltre il percorso *Echi da Oriente*, in collaborazione con il Teatro Regio, ha avuto un significativo successo e ha incoraggiato la progettazione di attività in collaborazione anche con altre istituzioni culturali cittadine. Nel corso dell'Ostensione della Sindone è stato progettato e proposto a visitatori singoli e a gruppi il nuovo percorso tematico *Dai luoghi di culto agli oggetti sacri*.

In ogni caso l'attenzione del museo è stata particolarmente rivolta all'integrazione sociale e al dialogo interculturale. Il tentativo del museo di avvicinare e coinvolgere le comunità straniere presenti sul nostro territorio ha dato i primi frutti con la realizzazione di diversi progetti.

EVENTI

ARTISSIMA 17, INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA A TORINO, promossa dalla Fondazione Torino Musei per incarico degli Enti Locali – Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - ha avuto luogo presso Lingotto Fiere dal 5 al 7 Novembre.

L'organizzazione e la gestione della Fiera è stata curata da *Artissima s.r.l.*, partecipata istituita dalla Fondazione nel 2007 al fine di continuare l'attività organizzativa e commerciale legata alla Fiera, come richiesto dai proprietari del marchio (Regione, Provincia e Comune). Proseguendo il percorso intrapreso nelle passate edizioni, l'obiettivo prioritario di Artissima è stato anche quest'anno definito nella qualificata proposta culturale. Una Fiera dedicata alla perlustrazione del nuovo, un piattaforma della migliore ricerca artistica a livello internazionale ma anche un luogo ideale attorno al quale far ruotare numerosi altri eventi.

Molte le novità che hanno contraddistinto questa edizione tra cui la nuova spettacolare sede dell'Oval, realizzato in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 nell'area di Lingotto Fiere. Il padiglione è stato la sede ideale per ospitare una manifestazione di respiro internazionale quale Artissima.

PRESENT FUTURE. La sezione ha contribuito in modo determinante a rendere Artissima il luogo privilegiato dove scoprire in anteprima gli artisti emergenti.

NEW ENTRIES. La sezione, riservata a giovani gallerie d'avanguardia, attive da non più di cinque anni e che non abbiano mai partecipato prima ad Artissima, ha dimostrato di rappresentare uno dei settori più vivaci della Fiera.

BACK TO THE FUTURE. Artissima si è arricchita di una nuova sezione, che ha offerto ai visitatori una visione completamente nuova dell'arte contemporanea, in linea con la vocazione di ricerca e sperimentazione della Fiera. *Back to the Future* ha presentato una serie di mostre personali

dedicate ad artisti italiani e stranieri, che dopo aver lavorato ed essersi affermati tra gli anni '60 e '70 non hanno ricevuto negli ultimi decenni l'attenzione che meritano.

ASCOLTA CHI SCRIVE. Artissima ha riproposto iniziativa pensata per il grande pubblico che ha offerto offre l'opportunità di scoprire la Fiera sotto la "guida" di esperti del settore.

POESIA IN FORMA DI ROSA. Attraverso il coinvolgimento di artisti che si esprimono anche in altre discipline creative Artissima 17 si è proposta di indagare questo territorio di confine, cercando di scoprire le condizioni favorevoli a una più diffusa integrazione delle arti.

CASA DELLE CONTAMINAZIONI / HOUSE OF CONTAMINATION. La Casa delle contaminazioni, realizzata con materiale di recupero è stata disegnata per permettere alle diverse sezioni di Poesia in forma di rosa di sovrapporsi, influenzarsi, inquinarsi reciprocamente.

ARTISSIMA DESIGN. L'esposizione ha presentato un'ampia selezione di lavori inediti realizzati da alcuni tra i nomi di maggior rilievo nel contesto internazionale del design di ricerca.

SPIRITO NOMADE- UOMINI DEI DESERTI DI SABBIA, D'ERBA, DI NEVE - Piazza San Carlo (29 ottobre – 10 gennaio 2011). Fotografie di Tiziana e Gianni Baldizzone. La mostra ha affrontato i temi del rapporto dei nomadi con la modernità e della loro integrazione nelle società contemporanee senza dover necessariamente rinunciare al diritto di continuare la vita nomade.

PROSPETTIVE E STRATEGIE

Come rilevato nel Bilancio Preventivo Annuale 2011 e Pluriennale 2012 - 2013, comprensivo del Documento Programmatico Annuale – approvato da questo Consiglio Direttivo il 25 ottobre 2010 – l'esercizio finanziario 2011 sarà caratterizzato da un importante appuntamento per la città di Torino: le celebrazioni per l'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Tale ricorrenza comporterà anche per la Fondazione un intenso piano di attività che coinvolgerà in vario modo i diversi musei, anche se sarà Palazzo Madama, per l'intrinseco valore storico e civile che caratterizza l'edificio, a essere catalizzatore di manifestazioni e di cerimonie di particolare significato.

Questa ricorrenza, che porterà ancora una volta Torino al centro dell'attenzione nazionale e internazionale, trova comunque invariata una incertezza finanziaria che purtroppo determina ancora la tangibile difficoltà a realizzare al meglio attività in grado di porsi all'altezza della situazione.

Infatti, la crescente difficoltà economica in cui ormai da tempo vengono a trovarsi gli Enti Locali, e in particolare la Città di Torino, ha comportato negli ultimi anni un progressivo, impreciso trasferimento di risorse impedendo l'elaborazione di un programma di lavoro di media / lunga scadenza. Ad aggravare la situazione si sta assistendo da alcuni anni a un preoccupante ritardo nell'erogazione dei contributi assegnati in bilancio, con una conseguente crisi di liquidità cui si pone rimedio attraverso gravosi fidi concessi da istituti di credito.

Inoltre, le Fondazioni ex bancarie dal 2003 non hanno aumentato i contributi ordinari anche se - è doveroso sottolinearlo - hanno negli anni assegnato ingenti risorse essenziali per la realizzazione di operazioni di grande livello e hanno continuato a sostenere la realizzazione di Artissima.

È bene ricordare che Fondazione CRT ha concorso negli ultimi anni a realizzare progetti di grande ristrutturazione edilizia di Palazzo Madama (nel 2009 rifacimento tetti e nel 2011 *giardino*

medievale) e a partecipare finanziariamente all'attuazione di importanti appuntamenti artistici: a Palazzo Madama la mostra *Porcellane Imperiale* e la ricostruzione del Senato, in GAM il riallestimento delle collezioni e la mostra retrospettiva di Osvaldo Licini.

La Fondazione CRT per l'Arte Moderna e Contemporanea ha sostenuto la realizzazione di *Artissima* e ha continuato nel tempo ad acquistare opere d'arte per la GAM contribuendo ad arricchirne in modo significativo le collezioni .

Infine va ricordata la generosa attività svolta dalla Fondazione De Fornaris che da molti anni contribuisce ad incrementare il patrimonio artistico di GAM.

Pur di fronte a oggettive criticità finanziarie, si può in ogni caso confermare il rispetto delle finalità che hanno determinato la costituzione della la Fondazione Torino Musei: rimane infatti sempre garantita la piena funzionalità delle strutture museali assegnate, svolgendo con efficienza anche attività precedentemente compiute dall'Amministrazione Comunale.

Per entrare maggiormente nel dettaglio, si fa presente che per quanto attiene ai lavori di straordinaria manutenzione, si cita l'ultimazione della pulitura e del risanamento della facciata di Palazzo Madama, opera che è stata resa possibile grazie al contributo della Regione Piemonte.

Altro intervento che verrà completato nel 2011 riguarda la realizzazione del giardino medievale di Palazzo Madama. La realizzazione di un giardino nel fossato consentirà al pubblico di esaminare da vicino le facciate quattrocentesche percorrendo il perimetro del castello e di godere di uno spazio di sosta nel pieno centro della città potendosi calare nell'atmosfera di un giardino medievale filologicamente ricostruito.

Per quanto attiene al restauro dell'ex Ristorante San Giorgio al Borgo Medievale, come già illustrato lo scorso anno, la Città di Torino ha stanziato dei fondi al fine di provvedere al consolidamento dell'edificio intervento gestito direttamente dal Comune. Il progetto prevede il restauro delle superfici esterne, il rifacimento dei manti di copertura e l'abolizione delle aggiunte successive alla costruzione del Borgo.

Come già fatto riferimento nello scorso documento programmatico, la Fondazione, coinvolta negli anni scorsi dalla Città di Torino e dagli altri Enti Locali in attività non pienamente attinenti alla gestione di strutture museali, ha costituito nel 2007 una società a responsabilità limitata, con la Fondazione come socio unico, con il compito di gestire la Fiera *Artissima*. Tale società, dopo aver realizzato con grande successo le edizioni del 2008 e del 2009, si appresta nel prossimo mese di novembre a organizzare la diciassettesima edizione di questo importante appuntamento fieristico, attraverso il coordinamento di un nuovo direttore artistico.

Per quanto riguarda le gestione delle risorse umane, la pesante contrazione dei contributi assegnati dal Comune ha determinato negli ultimi anni una riorganizzazione interna che non prevede alcun significativo ulteriore aumento di personale in organico.

Verranno inoltre ridimensionati i contratti a progetto che avranno luogo solo se strettamente necessari alla realizzazione di specifiche, essenziali e non procrastinabili attività.

Inoltre, dal mese di gennaio del 2010 si è dato avvio a una nuova importante fase gestionale interrompendo il contratto in *outsourcing* con lo studio di un consulente del lavoro, coordinando pertanto all'interno tutte le fasi organizzative relative alla gestione delle risorse umane compresa la fase amministrativa riguardante la formazione delle buste paga dei dipendenti. La nuova fase

organizzativa, dopo un prevedibile difficoltoso avvio, ha dato ottimi risultati confermando la validità della scelta intrapresa.

Per le mostre temporanee, proprio per il carattere di estrema provvisorietà, si continuerà a utilizzare personale di custodia proveniente da cooperative di servizio.

Per quanto attiene alle attività culturali, si rimanda a quanto detto nel citato Documento di Bilancio Previsionale.

Non sono poi da dimenticare i vari momenti formativi che negli scorsi anni hanno investito un gran numero di operatori e che continueranno anche nel prossimo futuro.

In ultima analisi, si può quindi confermare che la Fondazione Torino Musei, nonostante le oggettive difficoltà soprattutto in ordine finanziario, continua il percorso intrapreso effettuando progressi nei diversi ambiti operativi anche grazie a un'organizzazione gestionale che si pone il duplice obiettivo di essere in sintonia con le richieste che vengono evidenziate dal pubblico e di essere nel contempo un'azienda moderna al passo con le più innovative tecnologie gestionali.

TOTALE PRESENZE

BORGO MEDIEVALE (ROCCA)	48.240
BORGO MEDIEVALE accessi liberi (area del Borgo)	401.921
GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	76.701
MUSEO D'ARTE ORIENTALE	56.584
PALAZZO MADAMA accessi liberi (atrio, scalone, voltone)	401.712
PALAZZO MADAMA – MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA	186.254
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO GAM	41.327
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO BORGO MEDIEVALE	14.825
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO MAO	12.816
ATTIVITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO PALAZZO MADAMA	28.585

TOTALE PRESENZE ACCESSI INTERNET

Sito web	Pagine visitate	Durata media visita	Totale visite
www.gamtorino.it	592.481	0.02.49	102.605
www.palazzomadamatorino.it	663.286	0.02.34	125.691
www.borgomedievaletorino.it	276.900	0.02.40	48.976
www.maotorino.it	380.864	0.03.05	54.514
www.fondazionetorinomusei.it	148.223	0.02.26	36.804

Andamento della gestione

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
valore aggiunto	7.907.160	6.779.459	7.263.352
margine operativo lordo	777.955	269.709	429.931
risultato prima delle imposte	369.528	181.266	493.566

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi Netti	1.763.140	1.655.286	107.854
Proventi diversi	14.408.592	14.546.285	(137.693)
Costi Esterni	8.264.572	9.422.112	(1.157.540)
Valore Aggiunto	7.907.160	6.779.459	1.127.701
Costo del lavoro	7.129.205	6.509.750	619.455
Margine operativo lordo (MOL o Ebitda)	777.955	269.709	508.246
Ammortamenti	178.436	180.815	(2.379)
Reddito operativo (Ebit)	599.519	88.894	510.625
Proventi Finanziari	23.621	59.737	(36.116)
Oneri Finanziari	36.603	9.128	27.475
Reddito di competenza	586.537	139.503	447.034
Proventi straordinari e rivalutazione	15.303	55.213	(39.910)

Oneri straordinari e svalutazione	232.312	13.450	218.862
Reddito ante imposte	369.528	181.266	188.262
Imposte	368.586	180.793	187.793
Reddito netto	942	473	469

Il fatturato netto ammonta a Euro 1.763.140 e rispecchia un incremento pari a Euro 107.854 rispetto all'esercizio precedente.

I proventi diversi ammontano a Euro 14.408.592, di cui Euro 14.255.172 di contributi in conto esercizio, rispecchiano un decremento pari a Euro (137.693).

I costi esterni pari a Euro 8.264.572, grazie a una politica di contenimento dei costi meglio dettagliati in nota integrativa, rispecchiano una considerevole riduzione pari a Euro (1.157.540).

Le spese del personale rispecchiano un aumento pari a Euro 619.455, passando da Euro 6.509.750 (anno 2009) a Euro 7.129.205 (anno 2010). L'incremento è dovuto principalmente a:

- a luglio 2009 si è verificato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di conseguenza è stata erogata la quota di *una tantum* ai dipendenti, che però era già stata iscritta tra i costi del personale a bilancio 2008 per un importo di Euro 314.493,78,
- nel 2010 il costo del personale si è interamente adeguato al nuovo contratto e vi sono state 16 assunzioni a tempo determinato con qualifica di operatori nel periodo dell'Ostensione della Sindone

Il margine operativo lordo presenta un incremento pari a Euro 508.246, mentre il reddito operativo, al netto di ammortamenti per Euro 178.436 passa da Euro 88.894 (anno 2009) a Euro 599.519 (anno 2009).

L'utile passa da Euro 473 (anno 2009) a Euro 942 (anno 2010).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	248.044	114.406	133.638
Immobilizzazioni materiali nette	146.606	262.646	(116.040)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	602.929	10.000	592.929
Capitale immobilizzato	997.579	387.052	610.527
Rimanenze di magazzino	70.324	67.990	2.334
Crediti verso Clienti	2.399.576	1.556.664	842.912
Altri crediti	17.774.844	18.600.335	(825.491)
Ratei e risconti attivi	368.948	164.589	204.359
Attività d'esercizio a breve termine	20.613.692	20.389.578	224.114
Debiti verso fornitori	5.092.804	4.191.833	900.971
Acconti	238	112	126
Debiti tributari e previdenziali	525.587	468.538	57.049
Altri debiti	357.315	448.937	(91.622)
Ratei e risconti passivi	1.453.966	1.139.332	314.634
Passività d'esercizio a breve termine	7.429.910	6.248.752	1.181.158

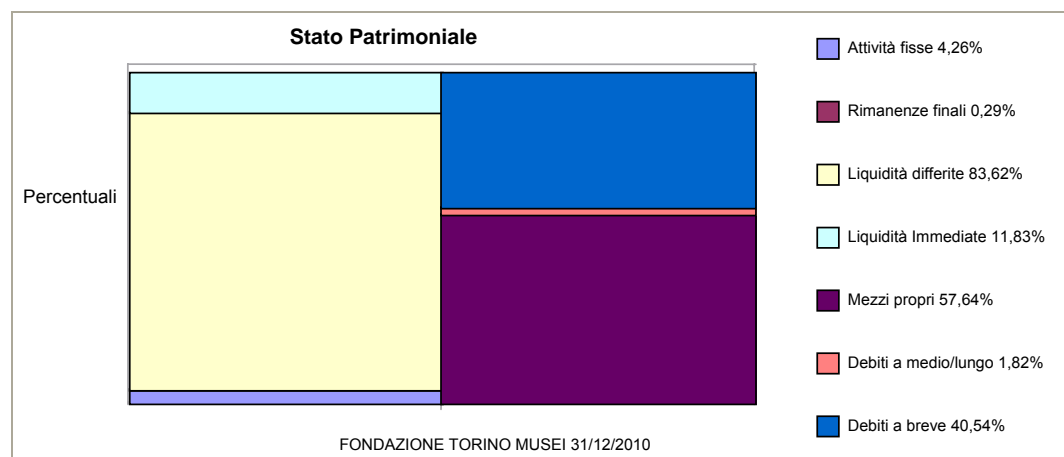
Capitale d'esercizio netto	13.183.782	14.140.826	(957.044)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	445.842	436.342	9.500
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	445.842	436.342	9.500
Capitale investito	13.735.519	14.091.536	(356.017)
Patrimonio netto	(14.133.911)	(14.884.589)	750.678
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	8.000	308.000	(300.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	390.392	485.053	(94.661)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(13.735.519)	(14.091.536)	356.017

Dai dati sopra esposti emerge chiaramente la problematica finanziaria connessa ai tempi medio lunghi di incasso della contribuzione pubblica. La Fondazione pur mantenendo un sostanziale equilibrio finanziario, deve sostenere oneri bancari dovuti al reperimento delle necessarie provviste di liquidità al fine di provvedere agli adempimenti derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente.

La struttura patrimoniale ha subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 2.481.683 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 350.527.

Il patrimonio netto ha subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a Euro (750.678).

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Fondazione (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Fondazione si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a

medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Margine primario di struttura	13.128.332	14.189.537	11.317.661
Quoziente primario di struttura	14,06	21,42	14,89
Margine secondario di struttura	13.574.174	14.625.879	11.810.093
Quoziente secondario di struttura	14,50	22,04	15,50

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	2.867.151	897.499	1.969.652
Denaro e altri valori in cassa	33.312	55.922	(22.610)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.900.463	953.421	1.947.042
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.510.071	468.368	2.041.703
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	2.510.071	468.368	2.041.703
Posizione finanziaria netta a breve termine	390.392	485.053	(94.661)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(8.000)	(308.000)	300.000
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	8.000	308.000	(300.000)

Posizione finanziaria netta	398.392	793.053	(394.661)
------------------------------------	----------------	----------------	------------------

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	2,35	3,17	1,87
Liquidità secondaria	2,36	3,18	1,87
Indebitamento	0,63	0,40	0,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	13,94	22,04	15,49

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,35. La situazione finanziaria della Fondazione è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,36. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,63.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 13,94, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Fondazione è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Fondazione è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Fondazione non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	54.380
Attrezzature industriali e commerciali	61.458
Altri beni	377.310

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si informa che è stata svolta attività di ricerca storico-artistica relativa alle collezioni assegnate in concessione dal Comune di Torino nonché attività di sviluppo tecnologico a tutela del patrimonio artistico e per favorire una migliore gestione organizzativa dell'ente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione detiene una partecipazione nella società *ARTISSIMA S.R.L. con Socio Unico*, pari al 100% del capitale sociale che, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, risulta essere una società controllata.

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
ARTISSIMA S.R.L. con socio unico	40.000	40.000	--	308.333	--	313.333
Totale	40.000	40.000	--	308.333	--	313.333

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Fondazione, al 31/12/2010, non possiede azioni proprie e azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la Fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Fondazione si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, aggiornato al 31 marzo 2011, è depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Documento programmatico sulla sicurezza dei lavoratori

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 recante Codice in materia di sicurezza dei lavoratori, è stato centralizzato il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) e sono stati nominati i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.). Nelle sedi periferiche il dirigente locale ha ricevuto, mediante procura notarile, la delega prettamente operativa per predisporre, attuare e verificare tutti gli adempimenti previsti dal suddetto D.Lgs., con esclusione degli obblighi indelegabili che restano in capo al datore di lavoro. Inoltre, in ciascuna sede sono stati nominati i preposti, addetti alle emergenze e al primo soccorso.

È stato organizzato un apposito archivio di documenti relativi alla sicurezza e predisposto un database per la gestione dell'organigramma aziendale, delle scadenze formative e mediche. Si è provveduto ad attuare un programma di formazione del personale attraverso corsi per dirigenti e preposti, corsi per addetti alle emergenze e corsi per il primo soccorso.

In merito agli adeguamenti normativi introdotti sulla valutazione dei rischi il Servizio di Prevenzione e Protezione ha predisposto un modello di DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti) da allegare a tutti i contratti che comportano la presenza di soggetti terzi nelle sedi museali.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Fondazione non si è avvalsa di alcuna legge speciale di rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al Consiglio Direttivo di destinare il risultato d'esercizio di Euro 942 agli esercizi futuri.

Vi ringrazio per la fiducia accordataci e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Giovanna Cattaneo Incisa

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
 Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
 Codice fiscale 97629700010
 Partita IVA 08587760011

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.576	7.153
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	90.236	88.653
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	154.232	
7) Altre		18.600
	<u>248.044</u>	<u>114.406</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	6.886	10.064
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.275	2.963
4) Altri beni	137.445	249.619
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>146.606</u>	<u>262.646</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	86.473	10.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>86.473</u>	<u>10.000</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	40.000	
- oltre 12 mesi		300.000
	<u>40.000</u>	<u>300.000</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		

- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	8.000		8.000
		8.000	8.000
		48.000	308.000
3) Altri titoli			
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		134.473	318.000
Totale immobilizzazioni		529.123	695.052

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		70.324	67.990
5) Acconti			
		70.324	67.990

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.399.576		1.556.664
- oltre 12 mesi			
		2.399.576	1.556.664
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.617.872		3.266.469
- oltre 12 mesi	516.456		
		3.134.328	3.266.469
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	15.116.972		15.333.866
- oltre 12 mesi			

	15.116.972	15.333.866
	20.650.876	20.156.999
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.867.151	897.499
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	33.312	55.922
	2.900.463	953.421
Totale attivo circolante	23.621.663	21.178.410
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	368.948	164.589
	368.948	164.589
Totale attivo	24.519.734	22.038.051
Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione	1.291.142	1.291.142
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		

Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo di dotazione straordinario	3.827.216		2.892.216
Fondo di dotazione vincolato c/ capitale	8.970.372		10.656.991
		12.797.587	13.549.207
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		44.240	43.767
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		942	473
Totale patrimonio netto		14.133.911	14.884.589

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	445.842	436.342
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	2.510.071		468.368
- oltre 12 mesi			
		2.510.071	468.368
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

6) Acconti			
- entro 12 mesi	238		112
- oltre 12 mesi			
		238	112
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	5.092.804		4.191.833
- oltre 12 mesi			
		5.092.804	4.191.833
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	348.333		435.940
- oltre 12 mesi			
		348.333	435.940
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	220.150		173.191
- oltre 12 mesi			
		220.150	173.191
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	305.437		295.347
- oltre 12 mesi			
		305.437	295.347
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	8.982		12.997
- oltre 12 mesi			
		8.982	12.997
Totale debiti		8.486.015	5.577.788
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	1.453.966		1.139.332
		1.453.966	1.139.332
Totale passivo		24.519.734	22.038.051

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa	747.213.769	747.001.476
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	747.213.769	747.001.476
	747.213.769	747.001.476
4) Altri conti d'ordine	10.000	10.000
Totale conti d'ordine	747.223.769	747.011.476

Conto economico	31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.763.140	1.655.286
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.334	24.863
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	153.420	245.057
- contributi in conto esercizio	14.255.172	14.301.228
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	14.408.592	14.546.285
Totale valore della produzione	16.174.066	16.226.434
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	461.366	380.315
7) Per servizi	6.437.362	7.668.277
8) Per godimento di beni di terzi	368.679	405.968
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.168.637	4.758.253
b) Oneri sociali	1.580.610	1.439.597
c) Trattamento di fine rapporto	367.344	306.597
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	12.614	5.303
	7.129.205	6.509.750
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.397	64.028
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.039	116.787
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.533	
	180.969	180.815
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	996.966	992.415
Totale costi della produzione	15.574.547	16.137.540
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	599.519	88.894

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

23.440

59.314

23.440

59.314

23.440

59.314

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

35.202

7.797

35.202

7.797

17-bis) Utili e Perdite su cambi

(1.220)

(908)

Totale proventi e oneri finanziari**(12.982)****50.609****D) Rettifiche di valore di attività finanziarie***18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

123.527

123.527

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**(123.527)****E) Proventi e oneri straordinari***20) Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni

- varie	15.303		55.212
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
		15.303	55.213
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			1.960
- imposte esercizi precedenti			11.490
- varie	108.784		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		
		108.785	13.450
Totale delle partite straordinarie		(93.482)	41.763
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		369.528	181.266
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	368.586		180.793
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		368.586	180.793
23) Utile dell'esercizio		942	473

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Giovanna Cattaneo Incisa

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Sede in VIA MAGENTA 31 - 10128 TORINO (TO)
 Fondo di dotazione Euro 1.291.142 i.v.
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Torino al Rea n. 1002898
 Codice fiscale 97629700010
 Partita IVA 08587760011

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010**Premessa**

Signori Consiglieri,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 942.

La presente nota integrativa redatta secondo le disposizioni previste dall'articolo 2427 del C.C. ha lo scopo di fornire una dettagliata illustrazione dei singoli conti del bilancio.

Gli allegati richiamati dalla nota integrativa e prodotti in calce al documento costituiscono parte integrante della rappresentazione e documentazione prodotta.

Attività svolte

La Fondazione opera nel settore della gestione dell'attività museale.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione detiene la partecipazione nella società *ARTISSIMA S.R.L. come Socio Unico*, pari al 100% del capitale sociale, che ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, risulta essere una società controllata.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio al 31/12/2010 della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Vostra Fondazione e la società controllata ARTISSIMA S.R.L. con Socio Unico non sono tenute a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2010	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	61.051	75.771
C) Attivo circolante	844.625	903.153
D) Ratei e risconti	2.970	507
Totale Attivo	908.646	979.431
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	71.218	186.694

Utile dell'esercizio	5.255	9.522
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.		
D) Debiti	822.173	773.070
E) Ratei e risconti		145
Totale passivo	908.646	979.431

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	2.265.576	2.209.211
B) Costi della produzione	(2.419.311)	(2.310.446)
C) Proventi e oneri finanziari	(6.275)	(3.533)
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	142.786	106.716
Imposte sul reddito dell'esercizio	(22.479)	(7.574)
Utile dell'esercizio	5.255	9.522

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha svolto le attività in relazione alle proprie finalità istituzionali e in ossequio al Documento Programmatico annuale approvato il 26 ottobre 2009.

Per quanto attiene compenso degli amministratori si segnala che a seguito del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in L. 30.7.2010 n. 122, che all'Art. 6 comma 2 stabilisce una restrizione al riconoscimento dei compensi degli amministratori di enti percettori di contribuzioni a carico della finanza pubblica, la Fondazione ha provveduto in via prudenziale ad adeguare i compensi del Presidente e dei Consiglieri a euro 30 a seduta.

La successiva Deliberazione del Consiglio Comunale di Torino del 31 gennaio 2011, n. ord. 10 2010 08823/064, la circolare del servizio legislativo di Federculture del 14 febbraio 2011 e il parere dello Studio Benessia Maccagno del 7 marzo 2011, paiono però escludere la figura del Presidente dall'applicazione della norma. Nei prossimi mesi sarà pertanto compito della Fondazione approfondire ulteriormente il tema per dirimere la questione.

Viceversa, il compenso assegnato ai componenti del Collegio dei Revisori risulta totalmente escluso dall'ambito di applicazione, come peraltro confermato dalla suddetta Deliberazione che definisce gli organi di controllo "organi (...) legati all'ente (...) da un preciso rapporto (...) professionale e non onorifico".

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati in un periodo di cinque

esercizi.

Le licenze *software* acquisite in concessione d'uso sono state ammortizzate con una aliquota annua del 20%; mentre per quanto riguarda l'acquisizione di licenze per *software* applicativo è stata applicata l'aliquota di ammortamento annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella parte relativa all'utilizzo delle opere dell'ingegno e dei diritti di autore sono state considerate le spese sostenute per opere destinate alla Biblioteca d'Arte, alla Videoteca e all'Archivio Fotografico. Per la determinazione della percentuale di ammortamento dei beni si è tenuto conto della durata residua di utilizzo degli stessi in virtù della concessione a suo tempo sottoscritta con il Comune di Torino.

Il conto risulta pertanto ammortato per l'esercizio 2004 nella misura di un nono, per l'esercizio 2005 nella misura di un ottavo, per l'esercizio 2006 nella misura di un settimo e nell'esercizio 2007 nella misura di un sesto. Per gli anni successivi le immobilizzazioni risultano pari a zero essendo intervenuta per la loro acquisizione idonea contribuzione.

Le spese incrementative su beni di terzi sono state ammortizzate con una aliquota annua del 20%.

Essendo tutti gli altri beni immateriali acquisiti utilizzando un apposito contributo in conto capitale riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%

- attrezzature: 15%

- mobili e arredi ufficio: 12%
- opere: 16,67% e 20%
- macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 20%

Per l'acquisto di tutti gli altri beni materiali è stato utilizzato il contributo destinato a conto capitale riconosciuto dal Comune di Torino e il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono presenti operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Trattandosi di giacenze di prodotti editoriali difficilmente cedibili a titolo oneroso per le peculiarità dei beni oggetto di valutazione, cataloghi prodotti in occasione di mostre passate, è stato prudenzialmente applicato un valore di riferimento pari a Euro uno cadauno. Tale valore viene assunto ai soli fini civilistici mentre per quanto riguarda gli effetti tributari occorrerà in ogni caso tener conto di quanto disposto dalla risoluzione ministeriale prima citata.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate ai sensi dell'articolo 2426 del C.c. 1° comma n. 3.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate per la perdita infrannuale che l'unica società partecipata ha rilevato nel corso dell'esercizio 2010 disponendone la copertura mediante utilizzo di apposita riserva di patrimonio.

Il costo sottoscrizione delle partecipazioni si è ridotto per perdite durevoli di valore; nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore delle stesse nel caso i cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi derivanti da contribuzione pubblica sono stati classificati in conformità al trattamento contabile alternativo sancito dal documento n. 2 delle raccomandazioni per gli enti non profit che prevedono l'imputazione diretta al conto economico della parte di competenza dell'esercizio con risconto della parte

non utilizzata su progetti ancora in fase di realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Non esistono altri impegni che non trovino già espressione nelle poste di bilancio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	5	5	
Impiegati	82	81	1
Operatori	107	109	-2
	194	195	-1

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è Federculture; per i dirigenti viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Confservizi.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Non presenti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
248.044	114.406	133.638

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Ricerca, sviluppo e pubblicità	7.153	441.099	441.100	3.576	3.576
Diritti brevetti industriali	88.653	325.139	284.335	39.221	90.236
Immobilizzazioni in corso e acconti		154.232			154.232
Altre: Spese incrementative beni di terzi	18.600	634.536	634.536	18.600	Zero
	114.406	1.555.006	1.359.971	61.397	248.044

Essendo tutti i beni immateriali acquisiti (**incrementi**) utilizzando un apposito contributo in conto capitale (**decrementi**) riconosciuto dal Comune di Torino il loro valore è stato determinato pari a zero non generando di conseguenza alcun ammortamento in proposito.

Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti dal Comune di Torino che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

In allegato alla nota integrativa ad integrazione delle presenti esposizioni viene fornito il dettaglio analitico di tutti i cespiti sia materiali che immateriali della Fondazione finanziati con interventi in conto capitale.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	14.045	14.045			
Ricerca, sviluppo e pubblicità	17.881	10.728			7.153
Diritti brevetti industriali	292.329	203.676			88.653
Altre	95.244	76.644			18.600
	419.499	305.093			114.406

Composizione delle voci costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio dei revisori.

Costi di pubblicità

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortament o esercizio	Valore 31/12/2010
Ideazioni, progetti, grafica, editing	4.085	441.099	441.099	2.043	2.042
Periodici	3.068		1	1.533	1.534
	7.153	441.099	441.100	3.576	3.576

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
146.606	262.646	(116.040)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	21.187
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.123)
Saldo al 31/12/2009	10.064
Acquisizione dell'esercizio	54.380
Contributi in conto capitale	(54.380)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.178)
Saldo al 31/12/2010	6.886

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.617
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.654)
Saldo al 31/12/2009	2.963
Acquisizione dell'esercizio	61.458
Contributi in conto capitale	(61.458)
Ammortamenti dell'esercizio	(688)
Saldo al 31/12/2010	2.275

Altri beni: macchine elettroniche ufficio, mobili e arredi ufficio, automezzi, opere e libri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	597.623
Ammortamenti esercizi precedenti	(348.004)
Saldo al 31/12/2009	249.619
Acquisizione dell'esercizio	377.310
Contributi in conto capitale	(376.310)
Ammortamenti dell'esercizio	(113.174)
Saldo al 31/12/2010	137.445

Contributi in conto capitale

I contributi ricevuti dal Comune di Torino che la Fondazione negli anni ha destinato a specifici investimenti sono stati contabilizzati con il metodo della decurtazione del contributo dal costo di acquisizione.

L'adozione del metodo della riduzione del costo dei cespiti ha comportato l'iscrizione in bilancio dei costi dei cespiti, al netto dei contributi ricevuti.

In allegato alla nota integrativa ad integrazione delle presenti esposizioni viene fornito il dettaglio analitico di tutti i cespiti sia materiali che immateriali della Fondazione finanziati con interventi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
134.473	318.000	(183.527)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	10.000	200.000	123.527	86.473
	10.000	200.000	123.527	86.473

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente per le imprese controllate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Imprese controllate

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile	% Poss.	Valore bilancio
ARTISSIMA S.R.L. CON SOCIO UNICO	TORINO	10.000	86.473	5.255	100	86.473

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	200.000		200.000
	200.000		200.000

Con delibera della società Artissima S.r.l. con socio unico del 18/01/2010 e con determina della Presidente del 21/12/2010 si deliberava, tra l'altro, di rinunciare al credito infruttifero nei confronti della società controllata "Artissima S.r.l. con socio unico" e, di conseguenza di iscrivere la somma pari a Euro 200.000,00 alla voce "Partecipazioni in imprese controllate".

La società Artissima S.r.l. per le decisioni assunte ha pertanto accantonato tale somma ad apposito fondo di riserva.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate		123.527	123.527
		123.527	123.527

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto sono state svalutate per un importo pari ad Euro 123.527. Tale svalutazione viene operata a seguito delle decisioni assembleari della società che, in corso d'anno, ha deliberato la copertura di una perdita di periodo mediante utilizzo parziale della riserva di patrimonio appositamente precostituita.

Il valore residuo della partecipazione è stato mantenuto tale, tenuto conto dei dati revisionali prodotti dall'amministrazione della società.

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	300.000	40.000	300.000	40.000
Altri	8.000			8.000
	308.000	40.000	300.000	48.000

I decrementi dei crediti infruttiferi di natura finanziaria pari ad Euro 300.000 sono indicati nel modo seguente:

- rinuncia al credito nei confronti della società controllata "Artissima S.r.l.con socio unico" e, di conseguenza, di iscrivere la somma pari a Euro 200.000 alla voce "Partecipazioni in imprese controllate";
- rinuncia al credito nei confronti della società controllata "Artissima S.r.l.con socio unico" e, di conseguenza, di iscrivere la somma pari ad Euro 100.000 tra gli oneri straordinari.

Nella voce crediti verso imprese controllate sono stati iscritti, per un importo pari a Euro 40.000, crediti infruttiferi di natura finanziaria.

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari ad Euro 8.000 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali a favore di Egres – Uffici Palazzo Madama	8.000
	8.000

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	40.000			8.000	48.000
Totale	40.000			8.000	48.000

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
70.324	67.990	2.334

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
20.650.876	20.156.999	493.877

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.399.576			2.399.576
Per crediti tributari	2.617.872	516.456		3.134.328
Verso altri	15.116.972			15.116.972
	20.134.420	516.456		20.650.876

I crediti verso clienti pari ad Euro 2.399.576 sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 2.533 e includono il contributo in spesa corrente erogato dalla Città di Torino su emissione da parte della Fondazione di regolare fattura per un importo pari a Euro 1.971.000.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009	7.700	7.700	7.700
Utilizzo nell'esercizio	7.700	7.700	7.700
Accantonamento esercizio	2.533	2.533	2.533
Saldo al 31/12/2010	2.533	2.533	2.533

I crediti tributari, al 31/12/2010, pari ad Euro 3.134.328 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso erario per IVA a rimborso	1.697.406
Crediti verso erario per IVA	642.163
Crediti verso erario per IRES	278.303
Crediti verso erario per IRES a rimborso (oltre 12 mesi)	516.456
	3.134.328

I crediti verso altri, al 31/12/2010, pari a Euro 15.116.972 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Contributi da ricevere Comune di Torino	11.120.000
Contributi da ricevere Regione Piemonte	823.500
Contributi da ricevere Fondazione CRT	2.397.581
Contributi da ricevere Compagnia San Paolo	40.000
Contributi da ricevere Finpiemonte per conto Regione Piemonte	518.000
Contributi da ricevere Fondazione CRT per l'Arte	45.000
Contributi da ricevere Provincia di Torino	37.250
Contributi da ricevere Lions Club	25.000
Contributi da ricevere Università degli Studi di Torino	80600
Crediti verso dipendenti	1.520
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	98
Crediti v/ poste affrancatrice	28.423
	15.116.972

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.357.174				15.036.372	17.393.546
Esteri	42.402					42.402
Totale	2.399.576				15.036.372	17.435.948

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Non presenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.900.463	953.421	1.947.042

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	2.867.151	897.499
Denaro e altri valori in cassa	33.312	55.922
	2.900.463	953.421

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
368.948	164.589	204.359

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI:	22.482
Risarcimenti assicurativi per danni	449
Sponsorizzazioni varie	444
Proventi vari	2.720
Interessi attivi diversi	18.869
RISCONTI ATTIVI:	346.466
Abbonamenti libri e riviste	3.182
Acquisto materiali promozionali e stampati mostre	13.348
Acquisti materiali di consumo	5
Acquisto beni allestimento mostre	107.172
Assicurazioni	29.481
Assicurazione auto	2.983
Assicurazioni opere	13.531
Canoni noleggio fotocopiatrici	200
Compensi collaboratori occasionali	2.573
Consulenze tecniche	2.919
Contratti di assistenza	1.406
Costi fiscalmente indeducibili	60
Diritti d'autore e di riproduzione	1.012
Energia elettrica	295
Manutenzioni e riparazioni beni di proprietà	107
Multe e spese varie automezzi	170
Omaggi inferiori a euro 50,00 (cataloghi eventi)	1.855
Presidio sale e laboratori	18.598
Quote associative	1.052
Rappresentanza e immagine	5.167
Restauri su opere di terzi x mostre	1.638
Servizi di pulizia	36
Servizi e allestimenti mostre	115.418
Servizi fotografici, riprese, stampe	418
Servizi web	3.527
Spese per taxi e bus	1.980
Spese postali	2
Spese telefoniche ordinarie	2.826
Spese telefoniche radiomobili	565
Spese trasporto e corrieri	71
Trasporto opere e facchinaggio	14.747
Viaggi e trasferte esterni	125
	368.948

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
14.133.911	14.884.589	(750.678)

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	1.291.142			1.291.142
Fondo di dotazione straordinario	2.892.216	9.000.000	8.065.000	3.827.216
Fondo di dotazione vincolato c/ capitale	10.656.991		1.686.619	8.970.372
Utili portati a nuovo	43.767	473		44.240
Utile dell'esercizio	473	942	473	942
	14.884.589	9.001.415	9.752.093	14.133.911

Con delibere del 07/09/2010 e 26/10/2010 il Comune di Torino ha stanziato la somma complessiva di Euro 9.000.000 a titolo di "Fondo di dotazione straordinario" a favore della Fondazione.

Tenuto conto del contenuto della delibera in merito all'utilizzo del fondo di dotazione straordinario e del parere legale dello Studio Benessia Maccagno, redatto dall'avv. Longo, la Presidente con propria determina interna ha provveduto a destinare Euro 8.065.000, quota parte del fondo predetto, per la gestione ordinaria dell'Ente.

La parte residuale sarà utilizzata a copertura finanziaria delle iniziative deliberate con il documento di programma approvato dal Consiglio Direttivo in data 25/10/2010 per attività programmate e già in corso di esecuzione e realizzazione nel presente esercizio.

Il fondo di dotazione potrà altresì essere utilizzato a copertura di eventuali costi derivanti dalle utenze di Palazzo Madama per gli esercizi 2007-2008 e per il canone di locazione dovuto al Demanio che al momento non sono ancora stati individuati e quantificati.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Fondo di dotazione	Riserva legale	Fondo di dotazione straordinario	Fondo di dotazione vincolato per c/ capitale	Utili portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2009)	1.291.142	0	473.000	10.324.321	43.287	480	12.132.230
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- altre destinazioni					480	(480)	
- altre variazioni			2.419.216	332.670			2.751.886
Risultato dell'esercizio precedente						473	473
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2009)	1.291.142	0	2.892.216	10.656.991	43.767	473	14.884.589
Destinazione del risultato							

dell'esercizio							
- altre destinazioni			9.000.000	(1.686.619)	473	(473)	7.313.381
- altre variazioni			(8.065.000)				(8.065.000)
Risultato dell'esercizio corrente						942	942
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2010)	1.291.142	0	3.827.216	8.970.372	44.240	942	14.133.912

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.291.142	B	1.291.142		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12.797.587	A, B, C	12.797.587		
Utili (perdite) portati a nuovo	44.240	A, B, C	44.240		
Totale			12.841.827		
Quota non distribuibile			12.841.827		
Residua quota distribuibile			Zero		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che non esistono né riserve di rivalutazione, né riserve statutarie.

Nel patrimonio netto, oltre il Fondo di dotazione pari ad Euro 1.291.142 e utili portati a nuovo pari ad Euro 44.240 sono presenti altre poste e precisamente:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo di dotazione straordinario	3.827.216
Fondo di dotazione vincolato c/ capitale	8.970.372
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	--
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	--
	12.797.588

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo quote	--
	--

Fondo di dotazione vincolato per c/ capitale

Il conto rappresenta il numerario derivante dagli investimenti che la Fondazione dovrà effettuare compatibilmente alle adeguate risorse finanziarie.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Zero	Zero	Zero

Non presenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
445.842	436.342	9.500

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	436.342	367.344	357.844	445.842

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5

dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
8.486.015	5.577.788	2.908.227

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	2.510.071			2.510.071
Acconti	238			238
Debiti verso fornitori	5.092.804			5.092.804
Debiti verso imprese controllate	348.333			348.333
Debiti tributari	220.150			220.150
Debiti verso istituti di previdenza	305.437			305.437
Altri debiti	8.982			8.982
	8.486.015			8.486.015

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2010, è pari a Euro 2.510.071.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP; pari a Euro 31.906, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 180.793.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	5.085.636	348.333			8.982	5.442.951
Estero	7.168					7.168
Totale	5.092.804	348.333			8.982	5.450.119

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.453.966	1.139.332	314.634

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI:	717.897
Commissioni e spese bancarie	260
Imposte di bollo	18
Assicurazioni	4.680
Contributi e sponsorizzazioni	444
Residui anno 2009	3.657
Gas, riscaldamento..	909
Multe automezzi	211
Oneri differiti personale dipendente	707.718
RISCONTI PASSIVI:	736.069
Sponsorizzazioni varie	3.829
Rappresentanza e immagine	18
Contributi mostre e su opere	705.955
Contributi conto esercizio	25.000
Allestimento mostre	1.267
	1.453.966

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Beni di terzi presso l'impresa	747.213.769	747.001.476	212.293
Altri conti d'ordine	10.000	10.000	
	747.223.769	747.011.476	212.293

I conti d'ordine rappresentano i beni acquisiti in nome e per conto del Comune di Torino, oltre a quelli rilasciati in concessione con diritto d'uso e utilizzo senza pagamento di alcun corrispettivo. Tali beni possono così essere riassunti:

- opere acquisite in nome e per conto del Comune di Torino attualmente in uso per concessione all'ente Euro 15.000.489;
- beni immobili in concessione d'uso per Euro 8.796.546;
- cataloghi in concessione d'uso per Euro 2.128.083;

- beni mobili in concessione d'uso per Euro 1.288.650;
- patrimonio artistico in concessione per Euro 720.000.000.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
16.174.066	16.226.434	(52.368)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.763.140	1.655.286	107.854
Variazioni rimanenze prodotti	2.334	24.863	(22.529)
Altri ricavi e proventi	14.408.592	14.546.285	(137.693)
	16.174.066	16.226.434	(52.368)

Fra gli altri ricavi e proventi si segnalano i contributi in conto esercizio pari ad Euro 14.255.172, che sono da riferirsi, per la parte di erogazioni effettuate ed impiegate per l'attività della Fondazione nell'esercizio 2010 ai seguenti enti:

- Comune di Torino
- Regione Piemonte
- Fondazione CRT
- Compagnia San Paolo
- C.C.I.A.A.
- Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT
- Provincia di Torino

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Vendite merci	31.704	31.356	348
Prestazioni di servizi	1.727.216	1.625.324	101.892
Fitti attivi	131.849	155.059	(23.210)
Altre	14.280.963	14.389.832	(108.869)
	16.171.732	16.201.571	(29.839)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
15.574.547	16.137.540	(562.993)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	461.366	380.315	81.051
Servizi	6.437.362	7.668.277	(1.230.915)
Godimento di beni di terzi	368.679	405.968	(37.289)
Salari e stipendi	5.168.637	4.758.253	410.384
Oneri sociali	1.580.610	1.439.597	141.013
Trattamento di fine rapporto	367.344	306.597	60.747
Altri costi del personale	12.614	5.303	7.311
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	61.397	64.028	(2.631)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	117.039	116.787	252
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.533	--	2.533
Oneri diversi di gestione	996.966	992.415	4.551
	15.574.547	16.137.540	(562.993)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci", al 31/12/2010, è così costituita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Prodotti finiti	121.671	150.738	(29.067)
Materiali di consumo	46.398	52.568	(6.170)
Materiali di manutenzione	1.936	-	1.936
Combustibile per riscaldamento	17.207	23.612	(6.405)
Cancelleria	26.926	28.164	(1.238)
Materiale pubblicitario	227.799	112.996	114.803
Carburanti e lubrificanti	3.438	2.582	856
Indumenti di lavoro	15.178	9.855	5.323
Dazi su acquisti	86	-	86
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	(375)	(200)	(175)
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	1.102	-	1.102
	461.366	380.315	81.051

Costi per servizi

La voce "costi per servizi", al 31/12/2010, è così costituita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Servizi per acquisti	137.993	260.530	(122.537)
Trasporti	214.505	241.701	(27.196)
Energia elettrica	669.771	768.057	(98.286)
Acqua	67.679	76.741	(9.062)
Indennità chilometriche	6.067	2.687	3.380
Manutenzione esterna macchinari, impianti ...	1.083.302	1.103.879	(20.577)

Servizi di vigilanza	1.047.882	1.126.925	(79.043)
Consulenze tecniche	358.768	425.761	(66.993)
Collaborazioni coordinate e continuative	93.423	116.854	(23.431)
Compensi agli amministratori	82.298	85.597	(3.299)
Compensi ai revisori	31.258	26.963	4.295
Royalties, diritti d'autore e brevetti	28.893	21.635	7.258
Ricerca, addestramento e formazione	7.571	11.016	(3.445)
Pulizia esterna	467.385	484.268	(16.883)
Servizi smaltimento rifiuti	993	522	471
Contributi INPS gestione separata	19.095	24.085	(4.990)
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	267.003	495.586	(228.583)
Mostre e fiere	707.033	1.231.832	(524.799)
Spese per automezzi (manutenzione, assicurazione)	5.788	5.082	706
Servizi amministrativi	99.191	151.069	(51.878)
Canoni di assistenza tecnica (management fees)	85.204	75.532	9.672
Spese legali e consulenze	67.848	43.821	24.027
Spese telefoniche ordinarie e cellulari	90.510	97.443	(6.933)
Spese postali e di affrancatura	49.622	45.531	4.091
Spese servizi bancari	43.567	11.929	31.638
Assicurazioni diverse	202.605	230.910	(28.305)
Spese di rappresentanza e immagine	56.800	66.166	(9.366)
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	54.780	44.118	10.662
Conduzione attività artistiche PAV	388.889	388.889	0
Altre ...	1.638	3.150	(1.512)
	6.437.362	7.668.277	(1.230.915)

Si segnala che il conto mostre e fiere comprende anche il costo per la gestione della manifestazione di Artissima attraverso l'impiego di apposita contribuzione allo scopo ricevuta.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce "costi per godimento di beni di terzi", al 31/12/2010, è così costituita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Affitti e locazioni	368.679	405.048	(36.369)
Leasing finanziario	-	920	(920)
	368.679	405.968	(37.289)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione", al 31/12/2009, è così costituita:

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Imposte di bollo	1.539	1.488	51
IVA su acquisti utilizzati per vendite esenti	581.925	628.473	(46.548)
Altre imposte e tasse	28.482	30.431	(1.949)
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	38.225	11.113	27.112
Abbonamenti riviste, giornali ...	8.285	6.505	1.780
Mensa aziendale	266.985	231.237	35.748
Oneri di utilità sociale	-	15.310	(15.310)
Cataloghi eventi e mostre	55.168	52.783	2.385
Multe e ammende	641	305	336
Costi fiscalmente indeducibili	7.738	5.622	2.116
Spese condominiali	7.977	8.645	(668)
Risarcimento danni	-	504	(504)
	996.966	992.415	4.551

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(12.982)	50.609	(63.591)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	23.440	59.314	(35.874)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(35.202)	(7.797)	(27.405)
Utili (perdite) su cambi	(1.220)	(908)	(312)
	(12.982)	50.609	(63.591)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				4.478	4.478
Altri proventi				18.962	18.962
				23.440	23.440

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				35.017	35.017
Interessi fornitori				38	38
Sconti o oneri finanziari				147	147
				35.202	35.202

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(123.527)		(123.527)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Di partecipazioni	123.527		123.527
	123.527		123.527

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte al costo di acquisto sono state svalutate per un importo pari ad Euro 123.527 perché hanno subito una perdita durevole di valore.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(93.482)	41.763	(135.245)

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Varie	15.303	Varie	55.213
Totale proventi	15.303	Totale proventi	55.213
Imposte esercizi precedenti	--	Imposte esercizi precedenti	(1.960)
Rinuncia a credito infruttifero verso società controllata	(100.000)	Rinuncia a credito infruttifero verso società controllata	--
Varie	(8.785)	Varie	(11.490)
Totale oneri	(108.785)	Totale oneri	(13.450)
	(93.482)		41.763

Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dalla rinuncia al credito infruttifero di natura finanziaria nei confronti della società controllata "Artissima S.r.l. con socio unico" per un importo pari ad Euro 100.000.

Tra gli oneri straordinari vari sono iscritti costi di competenza di altri esercizi non

quantificabili neanche presuntivamente al momento della chiusura degli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	368.586	180.793	187.793
Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	368.586	180.793	187.793
IRES	155.887		155.887
IRAP	212.699	180.793	31.906
Imposte sostitutive	--	--	--
Imposte differite (anticipate)	--	--	--
IRES	--	--	--
IRAP	--	--	--
	368.586	180.793	187.793

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che le imposte dirette riguardanti l'IRES nell'esercizio corrente risultano dovute per effetto di alcune variazioni in aumento derivanti da costi non fiscalmente deducibili in misura più rilevante rispetto al precedente esercizio.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative ai compensi spettanti alla società di revisione

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 9.215

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio dei revisori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	82.298
Collegio dei revisori	31.258

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Giovanna Cattaneo Incisa